



IMMIGRAZIONE: MARONI, BENE CONSULTA SU REATO CLANDESTINITA'

(ANSA) - LAZISE (VERONA), 11 GIU - Il ministro dell'Interno Roberto Maroni ha espresso soddisfazione per la sentenza della Consulta 'che ha confermato la legittimita' costituzionale del reato di immigrazione clandestina'.

'E' una buona notizia', ha detto il ministro, intervenuto oggi a Lazise, in provincia di Verona, agli incontri organizzati dall'associazione 'TrecentoSessanta' del vicesegretario del Pd Enrico Letta. (ANSA).

IMMIGRAZIONE: MARONI, SPERO APERTURA CIE IN 4 REGIONI NEL 2010

(ANSA) - LAZISE (VERONA), 11 GIU - Il ministro dell'Interno Roberto Maroni auspica l'apertura entro il 2010 di un centro identificazioni ed espulsioni (Cie) in quattro regioni: Veneto, Toscana, Marche e Campania. Lo ha annunciato lo stesso ministro oggi a Lazise, a margine della due giorni del convegno dell'associazione 'TrecentoSessanta' del vicesegretario del Pd Enrico Letta. E per parlare del Cie, il ministro Maroni ieri ha incontrato il governatore del Veneto Luca Zaia.

'Ci sono delle proposte del ministero che devono essere aggiornate dopo l'emanazione del provvedimento sul federalismo fiscale - ha detto Maroni - perche' molti dei beni che erano del Demanio Pubblico passeranno alle Regioni'. Il ministro ha quindi spiegato che e' stato 'aperto il confronto con il Veneto, cosi' come e' stato fatto con le Regioni Toscana, Marche e Campania per arrivare alla fine del 2010 non solo a definire - ha sottolineato - ma spero anche a realizzare in queste quattro regioni una struttura che consenta di garantire che i clandestini fermati siano sistemati nei centri Cie prima di essere espulsi'. (ANSA).

MANOVRA: MARONI; ANDAVA FATTA, INSODDISFATTI FACCIANO PROPOSTE

(ANSA) - LAZISE (VERONA), 11 GIU - Per il ministro dell'Interno, Roberto Maroni 'sul federalismo ci sono tante opinioni ed e' giusto che sia cosi'. Cioe' che ciascuno abbia la sua opinione'. 'Va bene tutto - ha sottolineato Maroni - pero' si deve partire da un presupposto: che questa manovra e' indispensabile, bisogna farla'. Maroni ha quindi spiegato che la manovra fiscale e' stata 'contenuta in 24,9 miliardi di euro, mentre in altri Paesi la stanno facendo con cifre piu' alte: 60 mld in Spagna, 100 mld in Francia e 80 mld in Germania. Se qualcuno non e' soddisfatto di come siamo intervenuti - ha osservato Maroni - ci faccia delle proposte alternative. Tutto - ha precisato - si puo' accettare, tranne che non si deve fare perche' vuol dire finire come la Grecia. Detto questo, vediamo se c'e' qualche proposta, fatto salvo il vincolo della manovra di 24,9 miliardi e il principio che non ci debba essere un aumento della pressione fiscale: all'interno di questi paletti va bene tutto'. (ANSA).

MANOVRA: MARONI, NONOSTANTE TAGLI GESTIRO' AL MEGLIO SICUREZZA

(ANSA) - LAZISE (VERONA), 11 GIU - Il ministro dell'Interno, Roberto Maroni ha spiegato che 'nessuno e' contento dei tagli previsti dalla manovra finanziaria. Neanche io lo sono perche' c'e' stata una riduzione del 10% del bilancio per il ministero dell'Interno. Ma - ha assicurato, parlando al convegno dell'associazione 'TrecentoSessanta' - nonostante questo, mi assumo le mie responsabilita'. Ho preso l'impegno di gestire al meglio la sicurezza nonostante i tagli'. (ANSA).

APC-DIFESA/ MARONI: SERVE MODELLO DIFESA ED ESERCITO EUROPEO

"CONFINI ITALIANI ORMAI SONO DIFESI DA SLOVENIA O POLONIA"

Lazise (Vr), 11 giu. (Apcom) - "Processo di integrazione europea deve portare a un modello di difesa europeo con un esercito europeo". Lo ha detto il ministro dell'Interno Roberto Maroni, in un confronto a Lazise con il presidente della Conferenza Stato-Regioni Vasco Errani e il presidente della Regione Basilicata Vito De Filippo. "I confini italiani sono difesi dalla Slovenia, dalla Polonia. Ha senso ancora - ha osservato Maroni - o dobbiamo fare uno sforzo per un modello diverso? Se sar  cos  anche i beni del demanio militare potranno passare alle regioni".